



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA  
UFFICIO II

Roma, **12 MAG. 2005**

Prot. N. 62542  
Rif. Prot. Entrata N.  
Allegati: 3  
Risposta a nota del:

Ai Rappresentanti del  
Ministero dell'Economia e  
delle Finanze nei Collegi  
dei revisori dei conti degli  
Enti pubblici non territoriali  
Loro Sedi

OGGETTO: Enti pubblici. Art. 1, comma 57, della Legge Finanziaria 2005 - Monitoraggio.

Com'è noto l'articolo 1, comma 57, della Legge finanziaria 2005 limita, per l'anno in corso, per gli enti pubblici indicati nell'elenco 1 allegato alla suddetta legge<sup>1</sup>, l'incremento delle spese in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003, al netto di quelle di personale, incrementato del 4,5%.

Al fine di dare attuazione alle predette disposizioni, è stata emanata la circolare ministeriale n. 35 del 23 novembre 2004 (all. n. 1), in ragione della necessità di dare adeguate istruzioni alle Amministrazioni vigilanti degli enti interessati in vista della predisposizione dei bilanci di previsione 2005.

Con la suddetta circolare sono stati puntualizzati alcuni aspetti in ordine alla predisposizione dei predetti bilanci, specificando che le suddette limitazioni concernono sia gli stanziamenti di competenza che quelli di cassa e che l'incremento delle spese complessive deve

<sup>1</sup> Ad eccezione degli enti di previdenza di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996, delle associazioni e fondazioni di diritto privato e degli enti del sistema camerale. Fanno, altresì, eccezione all'applicazione del suddetto limite gli enti territoriali, gli enti del Servizio sanitario nazionale nonché le Università e gli enti di ricerca di cui all'art. 3, commi 1 e 2, della legge n. 350/2003 ai quali si applica la disciplina ivi prevista.

*Am*

essere determinato al netto delle spese di personale, delle partite di giro, dei rimborsi di mutui ed anticipazioni ed estinzioni di debiti, in misura non superiore all'ammontare delle spese rispettivamente impegnate e pagate nell'anno 2003 incrementato del 4,5%.

La predetta circolare ha, inoltre, precisato che i criteri indicati dovranno essere rispettati anche in occasione dei provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2005, nonché nel corso della gestione del bilancio, aggiungendo, altresì, che la rispondenza delle impostazioni previsionali ai predetti criteri deve essere oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione dei bilanci e dei relativi provvedimenti di variazione da parte delle Amministrazioni vigilanti, sulla base anche del parere espresso dal Collegio dei revisori.

Per gli enti che adottano una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale l'incremento del 4,5% va calcolato sul totale dei costi dell'anno 2003 con esclusione di quelli di non diretta derivazione finanziaria (ammortamenti, accantonamenti, etc...). Analoga impostazione va seguita anche per le previsioni di cassa.

Ciò posto, al fine di assicurare che l'andamento gestionale degli enti interessati rispetti i limiti previsti dalla norma, occorre realizzare un sistema di rilevazione che permetta di verificare il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 57, della suddetta legge finanziaria 2005.

A tal fine, si allega una scheda per la rilevazione dei dati di bilancio e gestionali al 30 giugno ed al 30 settembre 2005 (all. n. 2), da trasmettere rispettivamente entro il 15 luglio ed il 15 ottobre p.v. all'indirizzo di posta elettronica dell'IGF – Ufficio II ed Uffici competenti per materia (all. n.3), a cura delle SS.LL. o – alternativamente - per il tramite degli enti interessati, previo accertamento da parte delle SS.LL della correttezza dei dati rilevati ed inviati.

Nella suddetta scheda, predisposta in formato Excel e da trasmettere esclusivamente via e-mail al predetto indirizzo di posta elettronica, devono essere riportati i seguenti dati:

- Denominazione Ente: inserire la denominazione completa dell'Ente e la sede;
- Rilevazione al: barrare la casella relativa alla data di riferimento della rilevazione;
- Colonna A: inserire i dati relativi agli impegni ed ai pagamenti risultanti dal consuntivo 2003 ( per gli enti pubblici che adottano la contabilità finanziaria

gr

Am

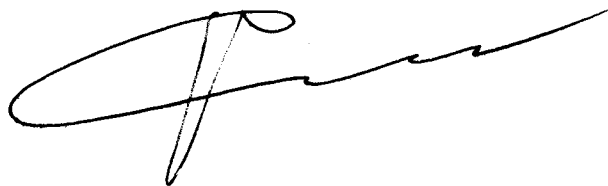
barrare la voce “Impegni”, per quelli che adottano esclusivamente la contabilità economico-patrimoniale barrare la voce “Costi” );

- Colonna B: inserire i dati della previsione 2005, assestata con l’ultima variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa;
- Colonna C: riportare gli incrementi percentuali che la previsione assestata ha registrato rispetto ai dati di consuntivo 2003;
- Colonna D: rilevare i risultati gestionali 2005 in termini di impegni e di pagamenti ( per gli enti pubblici che adottano la contabilità finanziaria barrare la voce “Impegni”, per quelli che adottano esclusivamente la contabilità economico-patrimoniale barrare la voce “Costi” ).

Ai fini delle suddette rilevazioni, si auspica la consueta fattiva collaborazione delle SS.LL. in quanto elemento essenziale per un proficuo e tempestivo monitoraggio degli andamenti della spesa pubblica.

dy 50

Il Ragioniere Generale dello Stato





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA  
UFFICIO II  
Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio  
Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni  
Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e le Analisi  
dei Costi del Lavoro Pubblico

Prot. N. 0138357  
Allegati: 1

2004

Roma, 22 NOV. 2004

AL Sottosegretario alla Presidenza  
del Consiglio dei Ministri  
dr. Gianni Letta  
Roma

Ai Ministri Segretari di Stato  
Loro Sedi

e, per conoscenza:

Al Presidente della Sezione  
controllo Enti della Corte  
dei Conti  
via Baiamonti, 25  
00195 Roma

OGGETTO: Enti pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2005.

Al fine di rispettare il patto di stabilità e crescita e di perseguire la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo nel Documento di programmazione economico-finanziaria per il periodo 2005-2008, si ravvisa la necessità di segnalare alle Amministrazioni centrali ed agli Enti ed organismi vigilati l'esigenza di adottare comportamenti in linea con gli obiettivi prefissati e nel rispetto dei vincoli contenuti nel disegno di legge finanziaria per il 2005 (A.C. n. 5310-bis).

fen

A tal fine le SS.LL. sono invitate a voler adottare ogni opportuna iniziativa affinché gli Enti di cui all'elenco n.1 allegato al predetto disegno di legge (all. n. 1), con esclusione degli Enti territoriali, delle Casse di previdenza di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 e loro successive modificazioni, delle altre Associazioni e Fondazioni di diritto privato, nonché degli Enti del sistema camerale, procedano, nel predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio 2005, ad impostare gli stanziamenti di competenza e di cassa incrementando le spese complessive, al netto di quelle di personale, delle partite di giro, dei rimborsi di mutui ed anticipazioni ed estinzioni di debiti, in misura non superiore all'ammontare delle spese rispettivamente impegnate e pagate nell'anno 2003 incrementato del 4,5%, come previsto dall'art. 7 "Altri Enti" del d.d.l.f. in discorso.

Per gli Enti che adottano una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale l'incremento del 4,5% va calcolato sul totale degli oneri dell'anno 2003 con esclusione di quelli di non diretta derivazione finanziaria (ammortamenti, accantonamenti, etc...). Analoga impostazione va seguita anche per le previsioni di cassa.

Relativamente alle Università ed agli Enti di ricerca di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, della legge n. 350/2003, sono confermate per l'anno 2005 le disposizioni ivi previste.

Agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (IRCCS) si applica la disciplina specificamente indicata all'art. 22 "Interventi nel settore sanitario", comma 3, lettera d) del più volte citato d.d.l.f. che prescrive, per il settore sanitario, la crescita dei costi di produzione, con esclusione di quelli per il personale, in misura non superiore al

fu

2% annuo dei dati previsionali indicati nel bilancio dell'esercizio 2004, al netto di eventuali oneri di personale di competenza di esercizi precedenti.

Quanto agli Enti costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2004 occorrerà far riferimento alle previsioni aggiornate alla data prevista per l'approvazione del bilancio di previsione e la percentuale di aumento degli stanziamenti di competenza e cassa non potrà essere superiore al 2%; per quelli costituiti successivamente la predetta percentuale di incremento potrà essere applicata ai corrispondenti stanziamenti annualizzati.

Gli Enti interessati sono invitati comunque ad adottare comportamenti coerenti con il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa entro i limiti sopra definiti e, pertanto, nell'ottica della razionalizzazione della spesa si evidenzia, per ciò che concerne le spese per l'acquisto di beni e servizi, che la novellata disposizione dell'art. 26, commi 3 e 3-bis, della legge n. 488/1999, così come modificata dal decreto legge n. 168/2004, convertito dalla legge n. 191/2004, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni CONSIP o, altrimenti utilizzarne, per beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle medesime convenzioni, il parametro qualità/prezzo come soglia massima per gli acquisti eseguiti al di fuori della "piattaforma CONSIP".

Ulteriori economie di spesa potranno realizzarsi anche attraverso l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 12, comma 2, del decreto legislativo n. 419/1999 recante "Riordinamento del sistema degli Enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59" tenuto conto, per gli Enti destinatari della norma, degli

fu

conseguimento di risparmi attraverso una migliore allocazione degli uffici ed una più efficiente modalità di acquisizione dei servizi. In merito si richiama l'attenzione delle Amministrazioni vigilanti su quanto disposto dal comma 3, lettera a) del predetto articolo 12.

Inoltre, gli Enti le cui entrate derivano per intero o parzialmente dall'applicazione di tariffe per servizi resi, avranno cura di operare affinché le stesse siano correlate quanto meno ai costi di produzione dei servizi cui si riferiscono nel rispetto delle condizioni di economicità e per il miglioramento dell'efficienza gestionale.

I già citati IRCCS che, com'è noto, svolgono prestazioni sanitarie nell'ambito della competenza delle Regioni di appartenenza, dovranno avere riguardo, nell'elaborare il proprio budget, delle specifiche comunicazioni delle Regioni medesime circa la valorizzazione delle prestazioni ed effettuare una compiuta stima degli introiti derivanti dalla compartecipazione degli utenti alla spesa sanitaria (ticket).

Per quanto attiene alla materia finanziaria e contabile si ribadisce l'esigenza, già rappresentata con circolare n. 47 del 14/11/2003, di adeguare il sistema contabile ed i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge n. 94/1997.

Si evidenzia altresì, la necessità che tutti gli Enti procedano ad una puntuale ricognizione dei residui attivi e passivi a fine esercizio 2004, da riportare nel bilancio di previsione 2005.

Quanto alle spese di personale si rammenta che l'art. 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 pone a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni diverse da  
fu

quelle statali gli oneri per rinnovi contrattuali che dovranno trovare evidenziazione nell'apposito "Fondo per rinnovi contrattuali".

Le disposizioni del disegno di legge finanziaria per l'anno 2005 più volte citato confermano l'obbligo dei comitati di settore, competenti per comparto di contrattazione, di quantificare le risorse necessarie per i rinnovi contrattuali sulla base dei criteri utilizzati per il personale delle Amministrazioni statali (art. 14 "Oneri contrattuali", comma 4, - A.C. 5310-bis).

In relazione a ciò gli Enti, nel predisporre i bilanci di previsione per l'anno 2005 dovranno prevedere sul capitolo relativo al predetto fondo le risorse necessarie per corrispondere un incremento delle retribuzioni per il secondo anno del biennio economico 2004-2005 pari al tasso di inflazione programmato (1,6%), cui va aggiunta una quota di risorse per la produttività non superiore allo 0,2%.

Si precisa inoltre, che le risorse per rinnovi contrattuali, già stanziata per l'anno 2004, non impegnate a causa del mancato rinnovo contrattuale - e che confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato ove previsto dalle disposizioni regolamentari - saranno destinate al momento del rinnovo contrattuale, tramite variazione di bilancio, ai competenti capitoli di spesa per il pagamento dei relativi emolumenti.

Con successiva circolare saranno fornite istruzioni tecniche sulle modalità di compilazione degli allegati alle spese di personale per gli Enti tenuti all'invio dei dati a questo Ministero.

fw

Inoltre, in coerenza con i vincoli derivanti dal Patto di stabilità e di crescita e ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, si raccomanda un prudente ricorso alle risorse aggiuntive di carattere non vincolato previste dalla normativa contrattuale per l'adeguamento dei fondi relativi al trattamento accessorio del personale.

Si evidenzia che i criteri suesposti dovranno essere rispettati anche in occasione dei provvedimenti di variazioni al bilancio di previsione 2005 e nel corso della gestione del bilancio.

La rispondenza delle impostazioni previsionali alle indicazioni contenute nella presente circolare sarà oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione dei bilanci e dei relativi provvedimenti di variazioni da parte delle Amministrazioni vigilanti, sulla base anche del parere espresso dal Collegio dei revisori.

La fattiva collaborazione di tutte le Amministrazioni è elemento essenziale affinché gli Enti di rispettiva competenza osservino i criteri sopraindicati volti al consolidamento del processo di stabilizzazione della spesa pubblica.

30

IL MINISTRO



Elenco 1

**ELENCO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE**  
(Articolo 2, comma 1)

**MINISTERI E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

**ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE**

**ENTI DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA**

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS  
 AGENZIA AUTONOMA GESTIONE ALBO SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI  
 AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER I SERVIZI TECNICI (APAT)  
 AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO - ANAV  
 AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI  
 AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE P.A. (ARAN)  
 CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA P.A. (CNIPA)  
 COMITATO NAZIONALE ITALIANO ORGANIZZAZIONE NAZIONI UNITE PER L'ALIMENTAZIONE E AGRICOLTURA (FAO)  
 UNIONCAMERE  
 REGISTRO ITALIANO DIGHE  
 AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

**ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA  
 ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (ENAC)  
 ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO  
 ENTE NAZIONALE RISI  
 FONDO CENTRALE GARANZIA AUTOSTRADE E FERROVIE METROPOLITANE  
 FONDO DI ROTAZIONE PER LE POLITICHE COMUNITARIE  
 FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
 ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO (I.C.E.)  
 ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI - ISFOL  
 ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA  
 QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA SPA  
 FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

**AUTORITA' AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI**

**ENTI A STRUTTURA ASSOCIATIVA**

**ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI CULTURALI**

ACCADEMIA DELLA CRUSCA  
 ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
 CENTRO PER LA FORMAZIONE IN ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO RURALE  
 COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO - CONI  
 CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO CENTRALE  
 FONDAZIONE ESPOSIZIONE NAZIONALE QUADRIENNALE D'ARTE DI ROMA  
 ENTE TEATRALE ITALIANO  
 FEDERAZIONI SPORTIVE  
 FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO  
 FONDO EDIFICI DI CULTO  
 SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA IN ATENE  
 FONDAZIONE 'C. MONTEVERDI'  
 ISTITUTI DI DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO  
 ISTITUTI DI STUDI EUROPEI 'ALCIDE DE GASPERI'  
 ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI  
 ISTITUTO PER GLI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI  
 ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO  
 ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE - ISIAO  
 ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO  
 ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA EDUCATIVA  
 ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA  
 ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE EX - CENTRO EUROPEO DELL'EDUCAZIONE  
 ISTITUTO PAPIROLOGICO "GIROLAMO VITELLI"  
 FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
 MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE  
 FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"  
 UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO  
 UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE - UNIRE  
 UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA

#### ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA NON STRUMENTALE

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA - ASI  
 CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR  
 ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E L'AMBIENTE - ENEA  
 ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE - ICRAM  
 ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA - ISAE  
 ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA - INRIM  
 ISTITUTO ITALIANO DI MEDICINA SOCIALE  
 ISTITUTO NAZIONALE AGRONOMO PER L'OLTREMARE  
 ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA "FRANCESCO SEVERI"  
 ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF  
 ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA - INEA  
 ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE  
 ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA - INGV  
 ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS  
 ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA PER GLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE "INRAN"  
 ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA - ISTAT  
 ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA "A. GHIGI"  
 ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA NATURA  
 ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE - INSEAN  
 ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - IMONT  
 ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' - ISS  
 ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO - ISPESL  
 ISTITUTI DI SPERIMENTAZIONE AGRARIA E STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA  
 FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "LEONARDO DA VINCI"  
 CONSORZIO PER L'ARE DI RICERCA SCIENTIFICA E TECN. DI TRIESTE  
 ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE

#### ISTITUTI E STAZIONI SPERIMENTALI PER LA RICERCA

REGIONI

PROVINCE

COMUNI E CITTA' METROPOLITANE

UNIONI DI COMUNI E CONSORZI DI FUNZIONE DI COMUNI

ASL

ENTI E AZIENDE OSPEDALIERE

CAMERE DI COMMERCIO

ENTI PER IL TURISMO

AUTORITA' PORTUALI

COMUNITA' MONTANE E ISOLANE

ENTI REGIONALI DI SVILUPPO

AGENZIE REGIONALI DEL LAVORO

UNIVERSITA' ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

ENTI AUTONOMI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE

ENTI PARCO

ENTI REGIONALI PER LA RICERCA E PER L'AMBIENTE

ENTI NAZIONALI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

<b>MONITORAGGIO ART.1, COMMA 57, LEGGE FINANZIARIA 2005</b>	
Denominazione Ente	
Rilevazione al:	<input type="checkbox"/> 30/6/2005 <input type="checkbox"/> 30/9/2005

Voci di bilancio	CONTO CONSUNTIVO 2003 (A)		PREVISIONE 2005 ASSESTATA (B)		INCREMENTI % (C) [C=(B-A)/A]		RISULTATI GESTIONALI 2005 (D)	
	IMPEGNI COSTI	PAGAMENTI	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	IMPEGNI COSTI	PAGAMENTI
Funzionamento *								
Interventi diversi								
<b>Totale uscite correnti</b>								
Investimenti								
Oneri comuni **								
<b>Totale uscite conto capitale</b>								
<b>TOTALE USCITE</b>								

\* Escluso oneri per il personale

\*\* Escluso rimborso mutui ed anticipazioni ed estinzioni di debiti

**ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA  
SERVIZIO ENTI**

Via XX Settembre, 97 - 00187 ROMA

Inviare la scheda per la rilevazione dei dati di bilancio all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio II, nonché all'indirizzo dell'Ufficio competente per materia.

<b>Competenze</b>	<b>Indirizzo posta elettronica</b>
<b>Ufficio II</b> – Coordinamento, vigilanza e controllo sulle attività sindacali, di revisione e di controllo legale dei conti	igf.uff2@tesoro.it
<b>Ufficio IV</b> – Vigilanza sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri per i beni e le attività culturali, dell'istruzione, università e ricerca	igf.uff4@tesoro.it
<b>Ufficio V</b> – Vigilanza sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della Salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale	igf.uff5@tesoro.it
<b>Ufficio VII</b> – Vigilanza sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze, delle Comunicazioni, delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Politiche Agricole e Forestali e dell'Ambiente, e Tutela del Territorio	igf.uff7@tesoro.it
<b>Ufficio VIII</b> – Vigilanza sugli enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'Interno, degli Affari Esteri, di Giustizia, lavoro e politiche sociali, della difesa e delle attività produttive	igf.uff8@tesoro.it